

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

**Bollettino n 7 del 21/07/2020** valido fino allo 28/07/2020

OLIVO – AGRUMI - VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 14/07/2020 al 20/07/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	24,6	19,1	29,0	71%	n/d
Lamezia (settimana precedente dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	25,6	21,0	29,3	77,8%	n/d
Lamezia (valori climatici luglio)	23,5	18	29	72,0%	3

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il sud del Mediterraneo tenendo lontano le principali perturbazioni, ma a causa dell'atmosfera instabile e del forte irraggiamento si sono verificati vari fenomeni locali con piogge in particolare la stazione dell'Aeroporto di Lamezia registra piogge e schiarite fino a giovedì.

Le temperature si mantengono nella media climatica o poco al disotto; a causa delle instabilità atmosferica l'escursione termica tra massima e minima è ancora notevole.

**OLIVO**

**Fase Fenologica**

Le drupe hanno ormai generalmente raggiunto dimensioni di circa l'80% - 90% e si è definitivamente conclusa la fase di indurimento del nocciolo.



**Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.**

Col permanere di un clima caldo ma piuttosto umido e coperto, i normali parassiti stagionali endemici della coltivazione sono favoriti e si segnala il possibile sviluppo di malattie fungine.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): La fase dei voli e della deposizione delle uova è definitivamente conclusa e con essa il monitoraggio dalla catture dell'insetto sulle trappole a feromone.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): La cocciniglia ha concluso la fase propagazione della nuova generazione e le neanidi (le cocciniglie appena nate) hanno già indurito il guscio protettivo che si presenta di colore scuro. In questa fase non è più possibile né economicamente conveniente intervenire contro questo insetto. In linea generale però la popolazione resta su quantitativi tollerabili tranne nel caso di aziende già particolarmente infestate da anni.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Questa infezione è favorita dal permanere di un clima umido con temperature estive non torride, per cui si sono create condizioni favorevoli alla propagazione di questo fungo.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*): La presenza di questa malattia è segnalata in alcune zone più fresche ed umide a seguito delle recenti piogge. Si tratta di una malattia fungina che si risolve principalmente con potature ed arieggiamento della chioma e costante sfalcio sotto chioma. Nel disciplinare di lotta integrata della regione Calabria è previsto che il contrasto venga abbinato all'Occhio di Pavone.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Si segnalano i primi voli dell'insetto e le prime punture di alimentazione sulle drupe, cioè punture inefficaci senza deposizione di uova.



## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): In questa fase, con il nocciolo indurito, non è più possibile intervenire.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): L'indurimento del guscio protettivo della cocciniglia rende inutili ulteriori interventi di controllo.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Nessun trattamento è consigliato. Solo nei casi molto gravi, in assenza di produzione, è possibile pensare ad un intervento estivo ERADICANTE con completa cascola delle foglie infette per la rigenerazione della chioma. In questo caso rivolgersi ai tecnici ARSAC o a consulenti specializzati.

### **Programma di difesa in biologico**

Nessun intervento.

## AGRUMI

### Fase Fenologica

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** al 40% - 50% circa della dimensione finale mentre prosegue la coda della cascola dei giovani frutticini.

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Negli appezzamenti in irriguo, si rileva la forte presenza della minatrice serpentina degli agrumi, di varie specie di acari, ma anche diffusa presenza di afidi.

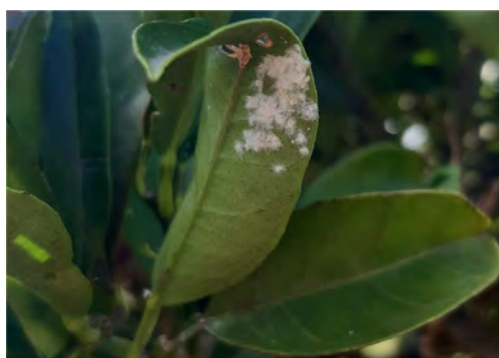
**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è molto elevata. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): La presenza è diffusa. Nei casi più gravi è necessario un intervento da condursi con i prodotti registrati per la coltura attenendosi strettamente alle condizioni riportate in etichetta.

**Acari** (varie ssp): La presenza del parassita è visibile ma non è ancora tale da consigliare trattamenti.

**Cocciniglie**: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) già naturalmente presenti sono state rese più attive dal momento di clima più umido. E' bene tenere sotto osservazione il loro sviluppo che dovrebbe arrestarsi già nella prossima settimana con il clima secco e caldo.



## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### Programma di difesa integrata obbligatoria

**Cocciniglie**: E' consentito un solo intervento all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. I principi attivi ammessi sono: Olio minerale; Pyriproxyfen e Fosmet. In caso di necessità rivolgersi ai tecnici ARSAC ai numeri sotto riportati

## VITE

### Fase Fenologica

Sulla varietà Nero d'Avola si riscontra un deciso avvio della fase di INVAIATURA.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona.

**Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*):** L'esame delle trappole a feromone collocate nelle aziende campione ha rilevato un numero di catture degli adulti ormai nella fase finale, da cui si deduce la fine di questa generazione dell'insetto.

**Oidio (*Uncinula necator*):** Si riscontra sugli acini l'esito di infezioni precedenti. Nei casi più gravi è possibile l'utilizzo di zolfo in polvere ventilato direttamente sui grappoli. Favorito dalle alte temperature, l'effetto di sublimazione dello zolfo sarà curativo per gli attacchi in atto e protettivo da attacchi futuri.

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:  
Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:  
Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [luigia.iuliano@arsac.calabria.it](mailto:luigia.iuliano@arsac.calabria.it)